



DOMANDE FREQUENTI

Non riesco a trovare il modulo di domanda. Dove posso reperirlo?

E' possibile scaricare la modulistica dal sito camerale www.emilia.camcom.gov.it nella sezione "Promuovere l'impresa e il territorio alle imprese" alla voce "Contributi alle imprese", nella pagina dedicata al Bando.

E il modello base?

Il modello base si crea direttamente da Telemaco. E' un file in formato xml che, una volta scaricato, va salvato sul proprio pc e firmato digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa richiedente affinché possa assumere il formato .xml.p7m

E' obbligatorio compilare il campo settore contrassegnato con * nel "modello base"?

E' obbligatorio scegliere tra le opzioni previste nel menu a tendina (ad esempio «trasversale»). Se la tendina di scelta della tipologia di settore è vuota, è possibile non compilare il campo e saltarlo.

Non ho il codice INPS come faccio?

E' un campo obbligatorio. Qualora l'impresa non lo possedesse (ad es. impresa senza dipendenti) deve inserire dei numeri ad es.000000

In quale formato devono essere gli allegati alla domanda?

Il modello base avrà un'estensione xml (salvarlo senza modificare il nome). Tutti gli altri documenti in formato pdf. Tutti gli allegati devono essere firmati digitalmente (sia xml sia pdf) per cui il file viene corredato di un'estensione aggiuntiva e diventa nomefile.nnn.P7M

Se l'invio tramite Telemaco viene effettuato da un consulente è necessaria una procura?

Non è necessario presentare una procura per l'invio della pratica tramite intermediario.

Tutti i documenti che formano la pratica telematica (compreso il modello base generato direttamente da Telemaco) devono essere firmati digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa richiedente.

Come posso sapere l'esito di una domanda?

Le graduatorie delle domande ammesse a contributo saranno pubblicate sul sito a conclusione dell'iter di valutazione. All'impresa beneficiaria ne sarà data inoltre comunicazione tramite PEC all'indirizzo depositato al Registro delle Imprese. Lo «stato di avanzamento» indicato in Telemaco si riferisce esclusivamente all'invio della pratica e non alla verifica di ammissibilità effettuata dalla Camera.

Le domande non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili non saranno istruite,

Se c'è una differenza tra i costi preventivati e le fatture rendicontate cosa succede?

Se in sede di rendiconto le spese effettive sono inferiori a quelle preventivate il contributo viene proporzionalmente ridotto; se sono superiori il contributo rimane invariato.

N.B. Alcuni bandi prevedono la revoca nel caso in cui l'importo complessivo della spesa rendicontata sia inferiore al 70% rispetto a quella preventivata e ammessa.

Se sulla fattura non c'è il CUP, cosa devo fare?

E' possibile regolarizzare i titoli di spesa privi di CUP emessi **PRIMA** della conclusione della procedura di assegnazione del contributo secondo le seguenti modalità:

Fatture in formato cartaceo (estere, vigendo l'obbligo della fatturazione elettronica in Italia):

andrà riportato dall'impresa acquirente sull'originale di ogni fattura il codice CUP con scrittura indelebile anche mediante l'utilizzo di un timbro, e conservate agli atti per almeno 10 anni.

Fatture elettroniche (in alternativa)

mediante l'emissione di nota di credito volta ad annullare il titolo di spesa non indicante il CUP e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa che preveda tale indicazione (sempre all'interno del periodo di ammissibilità delle spese prevista dal presente bando)

mediante la realizzazione di una integrazione elettronica da unire all'originale, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/E del 2019. Si ricorda che questa operazione non è una regolarizzazione della fattura a fini fiscali e contabili ma una semplice integrazione pertanto rimangono inalterati tutti i dati della fattura originaria, senza alcuna conseguenza sugli adempimenti fiscali.

I preventivi allegati possono contenere anche beni/servizi su cui non viene richiesto il contributo?

Sì, purché si evidenzino le voci sulle quali viene richiesto il contributo.

I preventivi presentati in sede di domanda sono vincolanti sulla rendicontazione?

La fattura che andrà presentata in sede di rendicontazione deve riferirsi ai beni «preventivati» in termini di tipologia d'investimento (es. modello diverso o diverso fornitore ma stesso tipo di bene).

Per l'invio della pratica di rendicontazione telematica dove posso trovare il «riferimento protocollo» da utilizzare?

Il n. da utilizzare è quello assegnato alla precedente pratica di domanda di contributo che si può recuperare nella ricevuta della domanda, nella comunicazione di concessione e anche nella graduatoria pubblicata sul sito camerale.

Cosa si intende all'art.5, comma 2 con «sono esclusi gli interventi rientranti nelle tipologie di cui sopra per cui l'impresa è stata assegnataria di un contributo a valere sul Bando «Incentivi alle pmi per voucher internazionalizzazione -2023 – Codice Prog. VI23della Camera di commercio di Reggio Emilia»?

Le imprese che hanno già ottenuto il contributo sul bando VI23 per la fiera «x» che si realizza nel periodo 01/01/2024-30/04/2024 non può ottenere un ulteriore contributo sulla medesima fiera ed edizione.

Nel caso abbia già ottenuto un precedente contributo per i servizi di TEM/DEM/EXIM MANAGER, la nuova progettualità dovrà riguardare nuove attività.

E' finanziabile la partecipazione ad una fiera in Italia presente nel catalogo tra le INTERNAZIONALI non certificate?

Il bando prevede la finanziabilità delle fiere in Italia solo per quelle con qualifica internazionale certificata presenti nell'elenco del calendario ufficiale approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle Province Autonome

(<https://www.regioni.it/home/calendario-manifestazioni-fieristiche-2662/>)

Posso presentare domanda per una fiera all'estero e per una fiera in Italia?

Può presentare domanda PER UNA SOLA FIERA (indipendentemente dal fatto che si svolgano in Italia e all'estero).

Partecipo ad una fiera che si svolge a maggio e l'Ente fieristico ha già richiesto il completo pagamento dell'area espositiva . Sono ammissibili le spese?

I pagamenti (e le relative fatture) "anticipati" rispetto al periodo previsto del bando (01/01/2024 -31/03/2025) sono ammissibili, sia che si trattino di acconti che di saldo, purché inerenti all'affitto dell'area espositiva e/o quota d'iscrizione della manifestazione che si deve però svolgere dal 01/01/2024 al 31/12/2024.

E' ammissibile anche la spesa "anticipata" relativa all'allestimento dello stand?

Il bando prevede espressamente le tipologie di spese ammissibili sostenute con data antecedente al periodo di ammissibilità (affitto dell'area espositiva e quota d'iscrizione) e gli oneri relativi all'allestimento non rientrano tra tali tipologie.

Sono ammissibili esclusivamente le spese fatturate direttamente dall'Ente fieristico qualora si tratti di "area e stand".

E' obbligatorio sostenere spese sia al punto A) che al punto B)?

No

Il contributo previsto dal bando in oggetto è cumulabile con il bando della Regione Emilia Romagna per le fiere internazionali?

Gli aiuti previsti dal bando BI24 sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente; con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione; con aiuti senza costi ammissibili. E' necessario però accertarsi che l'"altra" agevolazione di cui si vuole usufruire preveda la cumulabilità con il contributo camerale.

In ogni caso il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente ad altri contributi pubblici, sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.

La fiera internazionale (Germania) a cui parteciperemo a dicembre al momento non rilascia un preventivo. Poiché la tempestività dell'invio della domanda è importante è possibile inviare copia del modulo di richiesta dell'area che ho inoltrato tramite il sito dell'Ente fieristico?

Per questi casi è ammissibile anche la copia del form di prenotazione da cui però sia possibile ricavare tutte le informazioni che sono normalmente indicate in un preventivo (ente fieristico, manifestazione, luogo e data, costo di iscrizione, mq. richiesti ed il relativo costo, ecc.)

Partecipo ad una fiera internazionale tramite ICE. Posso presentare istanza di contributo?

Sì

L'Art.6 punto 4. del bando, dove si dice che le "spese dovranno essere interamente sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando (08/04/2024).." fa riferimento alla data di emissione delle fatture oppure anche alla data di emissione dei preventivi?

Le fatture devono avere data uguale o successiva al 08/04/2024 mentre i preventivi possono essere antecedenti.

N.B: le spese di consulenza, ai fini dell'ammissibilità, dovranno avere preventivi con data antecedente di almeno 2 mesi rispetto alla data di ottenimento della certificazione. (art.6, comma 2).

E' sufficiente che l'ente di certificazione sia genericamente accreditato presso un ente di accreditamento presente in uno stato UE o USA o GB oppure l'ente che rilascia la certificazione dev'essere accreditato anche per la specifica norma di certificazione?

Deve essere accreditato per la specifica norma di certificazione.

E' obbligatorio allegare copia del contratto con la società di consulenza?

Ai fini dell'ammissibilità delle spese di consulenza sì.

Qualora invece l'impresa NON richieda il finanziamento delle spese relative alla consulenza non è necessario allegare il contratto.

Un'azienda con sede in provincia di RE vorrebbe richiedere il bando per la certificazione ISO 14001 che riguarderebbe ovviamente sia la sede ma anche l'unità locale a Prato. L'ente di certificazione e la società di consulenza fanno offerte omnicomprensive di entrambe le sedi. Ci sono problemi nel finanziamento?

Il bando prevede la finanziabilità del progetto presentato dall'impresa avente sede legale operativa in provincia di RE pertanto è ammissibile l'intero preventivo.

Si ricorda che il bando prevede la NON cumulabilità del finanziamento camerale con altri contributi pubblici pertanto l'impresa non potrà ottenere sui medesimi titoli di spesa altri contributi pubblici di qualsiasi natura.